



Straordinaria mostra a Padova al Palazzo del Monte di Pietà



La mostra racconta la storia di un uomo, la sua fedeltà a un sogno e ad una passione. L'uomo si chiama Pietro Bembo, e il sogno è vivere d'arte e poesia, contro consuetudini familiari e sociali. La passione è la bellezza: assoluta, senza tempo, cercata nel passato e proiettata nel futuro. La mostra riunisce insieme le opere straordinarie degli artisti di cui Bembo fu amico, mentore, talvolta complice, e di cui si circondò nella sua casa di Padova, insieme a tesori di archeologia, dando vita al primo "museo" del Rinascimento. Per la prima volta dopo cinquecento anni queste opere eccezionali ritornano a Padova dai grandi musei d'Europa e Stati Uniti. Una parata di meraviglie per raccontare una storia di uno dei registi della creazione di un'arte italiana del Rinascimento che ancora oggi è ammirata nel mondo. La mostra si snoda lungo il percorso della vita di Bembo. Ha inizio nella Venezia del tardo Quattrocento, con le opere di Bellini, Giorgione e Aldo Manuzio. Attraverso la Ferrara dove Bembo amò Lucrezia Borgia nei primi anni del nuovo secolo, si giunge all'Urbino del giovane Raffaello, Perugino, Gian Cristoforo Romano. Il percorso di mostra approda poi nella Roma dei Papi, nominata dal maturo Raffaello, con Valerio Belli e Giulio Romano. Si ferma a Padova, la città dove Bembo scelse di vivere e conservare i propri tesori, nella casa di via Altinate, che venne definita il primo museo del Rinascimento.

Il viaggio si chiude nella Roma di Paolo III Farnese, con Bembo ritratto da Tiziano in veste cardinalizia, accanto ad opere stupende di Michelangelo e Sebastiano del Piombo, mentre i legami con il Veneto sono evocati attraverso le opere di Sansovino, Giulio Clovio, Bartolomeo Ammannati, Danese Cataneo. Alla fine del viaggio sembrerà di avere assistito, accanto a Bembo, alla nascita del Rinascimento, al sorgere di un'arte italiana, costruita sulle orme della classicità e declinata dal genio di architetti, pittori e scultori. Un'arte che ancora oggi è celebrata nel mondo ed anche una certa un'idea di Italia, che ora più che mai dobbiamo conoscere e difendere. Tra pochissimi giorni le porte di Palazzo del Monte si apriranno per dare il via ad uno degli eventi espositivi più attesi del 2013. Ha già trovato la sua collocazione nelle sale espositive, dopo 500 anni di esilio, la statua di marmo di Antinoo, oggi patrimonio del Museo Nazionale Archeologico di Napoli. Ritrae il giovane amante dell'imperatore Adriano, Antinoo appunto, evidenziandone la malinconica bellezza e il volto acerbo. E' alta due metri e pesa circa 11 quintali. Dalla National Gallery di Washington sono arrivati altri due capolavori: un meraviglioso dipinto di Tiziano, che ritrae Pietro Bembo nel periodo in cui indossò la veste cardinalizia. L'opera si intitola "Ritratto di Pietro Bembo cardinale" e un dittico, una piccola pala d'altare con ali incernierate aperte e chiuse come un libro, opera di Hans Memling: Veronica (fronte) e Calice di San Giovanni Evangelista (retro) è il titolo dell'opera. Un monumentale dipinto di Mantegna, un disegno di Michelangelo, quattro dipinti di Giorgione, tre di Tiziano, due di Raffaello, due di Giovanni Bellini, due di Giulio Romano, più Perugino, Francesco Francia, Lorenzo Costa, Sebastiano del Piombo: la mostra su Pietro Bembo offre l'opportunità di ammirare dipinti meravigliosi, molti dei quali esposti per la prima volta in Italia. Una mostra che fa rivivere un mondo. Tanti dipinti, ma anche sculture raffinatissime in marmo e terracotta, un maestoso arazzo dalla Cappella Sistina, strumenti musicali unici, squisiti manoscritti minati, libri a stampa fra i più preziosi del mondo, gemme incise, sculture romane in bronzo come l'Idolino di Pesaro, capolavori dall'antico Egitto come l'arcana Mensa Isiaca: una mostra con pochi precedenti in Italia che vuole raccontare la ricchezza e la varietà dell'arte del Rinascimento.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Ritrovo dei Signori partecipanti in luogo ed orario che verrà comunicato in seguito, sistemazione sul pullman riservato e partenza per Padova. All'arrivo, suddivisione dei partecipanti in due gruppi ed entrata in mostra alle 10,30 e alle 10,45 per la visita guidata. Tempo a disposizione per pranzo libero. Nel pomeriggio, visita guidata del centro storico di Padova. Al termine delle visite rientro a Mantova in serata.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE (minimo 40 persone):

- **COSTO DELLA GIORNATA** € **28,00**

LA QUOTA COMPRENDE

- Trasferimenti in pullman riservato Mantova/Padova/Mantova, pedaggi autostradali e parcheggi inclusi;
- Biglietti di entrata in mostra incluse cuffie audio;
- Guide specializzate per la spiegazione mostra in pullman e durante l'entrata in mostra;
- Visita guidata del centro storico di Padova.

NOTA BENE: ricordiamo che poter partecipare alle manifestazioni del Cad Bam è necessario essere iscritti alla nostra associazione come Soci ordinari e/o Soci aggregati e/o Soci annuali.

TERMI NE I SCRIZIONI :

15 febbraio 2013

RESPONSABILE:

Chiara Steccanella

AREA LOMBARDIA SUD EMILIA ROMAGNA (cod. 5071)
ALL'ATTENZIONE DELLA SEGRETERIA CAD BAM

MODULO DI ADESIONE ALLA MOSTRA "PIETRO BEMBO..." A PADOVA del _____

COGNOME E NOME	UFFICIO - INDIRIZZO - TELEFONO	QUOTA €uro
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Totale quote di partecipazione dovute: _____

DICHIARO DI SOLLEVARE IL CAD BAM DA QUALSIASI RESPONSABILITA' PER DANNI CAUSATI E/O SUBITI DAI SOPRAELENCATI NOMINATIVI PER TUTTA LA DURATA DELLA MANIFESTAZIONE.

CONSENSO DLGS 196/03 SULLA TUTELA DELLE PERSONE ED ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: consapevole che in mancanza di consenso il CAD BAM non potrà dar corso ad iniziative o servizi che richiedano il trattamento dei dati personali già in suo possesso, acconsento al trattamento degli stessi per le specifiche finalità perseguite dalla presente iniziativa, compreso la loro eventuale comunicazione a terzi soggetti incaricati dell'organizzazione tecnica.

Mantova, _____ Firma Socio Cad Bam _____

Con il presente ordine irrevocabile, il sottoscritto _____
autorizza la Banca Monte dei Paschi di Siena a bonificare, anche in più soluzioni ed a richiesta degli organizzatori, l'importo complessivo di €uro ___ a favore del Circolo Aziendale Dipendenti Banca Agricola Mantovana addebitando il c/c n. _____ funzionante presso la dipendenza di _____
_____, quale totale quote di partecipazione alla manifestazione in oggetto.

Mantova, _____ Firma intestatario c/c _____